



Al Prefetto di Roma  
Dott. Matteo Piantedosi

Al Sindaco di Roma Capitale  
Roberto Gualtieri

Al Capo di Gabinetto di Roma Capitale

Al presidente della Commissione VI- Cultura, Politiche Giovanili e Lavoro

All'Amministratore Delegato di Zetema  
Remo Tagliacozzo

Oggetto: proclamazione dello stato di agitazione del personale dei Musei ed Aree Archeologiche Monumentali di Zetema e richiesta tentativo di conciliazione

La Fp Cgil, ha ripetutamente sollecitato Zetema affinché si adoperasse per la presentazione della pianta organica e conseguentemente per l'approvazione di un piano assunzione al fine di fornire adeguata copertura delle postazioni previste dal contratto di servizio con Roma Capitale per la gestione dei servizi al pubblico.

L'Azienda, non solo non si è proficuamente attivata per il raggiungimento di tali obiettivi ma ha inoltre rifiutato ripetutamente il confronto con le OO.SS.

A causa delle mancate assunzioni in grado di arginare il turnover fisiologico dei lavoratori - l'ultima integrazione di personale per i servizi di assistenza in sala e biglietteria risale al 2011 - l'attività di accoglienza e assistenza del sistema museale e monumentale cittadino è effettuata da personale di società esterna a cui di fatto è stato subappaltato il servizio; il residuale personale in organico, del tutto insufficiente, è quotidianamente impegnato in prestazioni straordinarie, il cui ammontare supera ampiamente i livelli normativi e contrattuali consentiti.

Risultano ad oggi disattesi gli accordi sottoscritti per il superamento delle assenze proprio in conseguenza allo stato di agitazione del personale avviata lo scorso 2018. Non sono rispettati il CCNL e contratto di II livello in merito alle modalità operative di attuazione della reperibilità, dei turni e delle articolazioni dell'orario di lavoro del personale di sala, del servizio al territorio, del personale di biglietteria, libreria e coordinamento.

Al fine di ristabilire il rispetto del contratto di servizio tra Zetema e Roma Capitale, che prevede: l'utilizzo esclusivo di personale contrattualizzato con il CCNL Federculture, che tale personale sia sufficiente alla copertura del numero complessivo delle postazioni e che queste ultime siano sufficienti a garantire il servizio, si chiede quanto prima all'Amministrazione Comunale di intervenire presso Zetema affinché si riavvii il corretto sistema di relazioni sindacali contribuendo così a dare risposte ai lavoratori part time dei servizi al pubblico, che ne abbiano fatto esplicita richiesta, di

aumentare il proprio orario di lavoro, e di procedere a forme di reperimento interno a fronte di esigenze di copertura dei servizi al pubblico.

Si richiede inoltre all'Amministrazione di adoperarsi per la verifica del rispetto di tutte le prestazioni previste dal contratto di servizio incluso l'adempimento delle normative di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori delle varie strutture.

In ragione di quanto sopra esposto la Fp Cgil chiede il tentativo di conciliazione al Sig. Prefetto di Roma, ai sensi della Legge n. 146/90 evidenziando che, in assenza di risposte nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente, nonché di riscontri immediati certi ed oggettivi da parte dell'Amministrazione, si attiveranno tutte le iniziative di mobilitazione con il più ampio coinvolgimento del personale fino alla proclamazione dello sciopero di tutti i dipendenti.

FP CGIL Roma e Lazio

Il Segretario Generale

Giancarlo Cenciarelli

**Federazione Lavoratori Funzione Pubblica Cgil di Roma e del Lazio**

Via Buonarroti,12 - 00185 ROMA Tel. 06468431 Fax: 064684360

e-mail: [fp@lazio.cgil.it](mailto:fp@lazio.cgil.it) sito Internet: [www.fpromalazio.it](http://www.fpromalazio.it)